



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Pugno Stefano

Magistrini Paolo

Lanza Ivana

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la [legge di bilancio 2017](#) prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267 \(TUEL\)](#), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi [tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC](#).

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".

L'[art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244](#), ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di Canelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27-15/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Canelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 30 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Pugno Stefano

Magistrini Paolo

Lanza Ivana

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	23
A) ENTRATE.....	23
B) SPESE.....	26
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale.....	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	31
Spese per acquisto beni e servizi	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Canelli nominato con delibera consiliare numero 28 in data 27/06/2017 successivamente modificata con delibera consiliare numero 36 in data 27/07/2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 21/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 20/11/2017 con delibera n. 135 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **[nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g\) ed h\)](#):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta che contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58.comma 1 D.L.112/2008](#));
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - p) la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) *la proposta di deliberazione del* piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
 - s) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
 - t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 20/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 11/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):
- b)

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.523.161,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	938.670,31
b) Fondi accantonati	88.952,94
c) Fondi destinati ad investimento	789.395,40
d) Fondi liberi	706.142,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.523.161,48

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.984.326,51	2.607.196,63	3.083.240,65
Di cui cassa vincolata	0,00	1.359.617,90	929.348,57
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con il rendiconto 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	REND.2016	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	108.893,83	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	742.207,15	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	294.655,20	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.267.001,30	6.570.556,00	6.603.106,00	6.603.106,00
2	Trasferimenti correnti	240.968,40	585.360,00	631.600,00	631.600,00
3	Entrate extratributarie	3.054.579,14	2.950.211,61	2.993.211,61	2.950.111,61
4	Entrate in conto capitale	1.320.707,81	769.400,00	550.000,00	550.000,00
5	Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	381.788,26	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di	1.144.113,38	6.897.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00
	TOTALE	12.409.158,29	17.772.527,61	17.824.917,61	17.781.817,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.554.914,47	17.772.527,61	17.824.917,61	17.781.817,61

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.438.239,69	9.808.678,60	9.918.560,64	9.862.973,41
		di cui già impegnato*	0,00	333.202,88	153.388,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	103.538,59	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.013.101,62	769.400,00	550.000,00	550.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	688.489,68	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	4.669,66	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	237.194,34	297.449,01	309.356,97	321.844,20
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.144.113,38	6.897.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	11.837.318,69	17.772.527,61	17.824.917,61	17.781.817,61
		di cui già impegnato*	0,00	333.202,88	153.388,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	792.028,27	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	11.837.318,69	17.772.527,61	17.824.917,61	17.781.817,61
		di cui già impegnato*	0,00	333.202,88	153.388,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	792.028,27	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate e pertanto non vi è alcun disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Allo stato attuale non si è reso necessario costituire il Fondo pluriennale vincolato.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.485.607,63
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.707.530,75
2	Trasferimenti correnti	639.148,38
3	Entrate extratributarie	3.849.230,72
4	Entrate in conto capitale	2.884.012,91
5	Entrate da riduzione di attività	350.401,81
6	Accensione prestiti	266,06
7	Anticipazioni da istituto	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di	7.123.929,97
	TOTALE TITOLI	21.554.520,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.040.128,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	12.132.015,61
2	Spese in conto capitale	3.299.813,79
	Spese per incremento	
3	attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	309.356,97
	Chiusura anticipazioni di	
5	istituto tesoriere/cassiere	0,00
	Spese per conto terzi e	
7	partite di giro	7.047.000,00
	TOTALE TITOLI	22.788.186,37
	SALDO DI CASSA	1.251.941,86

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui [all'art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa è presunto alla data del 14/11/2017 e comprende la cassa vincolata per euro 1.426.472,78.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	2.485.607,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.461.806,18	6.707.530,75	10.169.336,93	6.707.530,75
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	57.288,38	639.148,38	696.436,76	639.148,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.629.644,47	3.849.230,72	5.478.875,19	3.849.230,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.114.612,91	2.884.012,91	4.998.625,82	2.884.012,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	350.401,81	350.401,81	700.803,62	350.401,81
6	<i>Accensione prestiti</i>	266,06	266,06	532,12	266,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	226.929,97	7.123.929,97	7.350.859,94	7.123.929,97
	TOTALE TITOLI	7.840.949,78	21.554.520,60	29.395.470,38	21.554.520,60
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.840.949,78	21.554.520,60	29.395.470,38	24.040.128,23

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	2.911.976,45	12.132.015,61	15.043.992,06	12.132.015,61
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.530.413,79	3.299.813,79	5.830.227,58	3.299.813,79
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		-	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	951.275,95	309.356,97	1.260.632,92	309.356,97
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>		-	0,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	334.898,19	7.047.000,00	7.381.898,19	7.047.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.728.564,38	22.788.186,37	29.516.750,75	22.788.186,37
	SALDO DI CASSA				1.251.941,86

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.485.607,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.106.127,61	10.227.917,61	10.184.817,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.808.678,60	9.918.560,64	9.862.973,41
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	297.449,01	309.356,97	321.844,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	16.500,00	16.500,00	16.500,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.002.000,00	1.002.000,00	1.002.000,00
altre da specificare	87.500,00	87.500,00	87.500,00
Totale	1.106.000,00	1.106.000,00	1.106.000,00

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente Dettaglio Altre	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI	13.500,00	13.500,00	13.500,00
RIMBORSO DALLO STATO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	24.000,00	24.000,00	24.000,00
RIMBORSO SPESE PER ACCERTAMENTI DELLE VIOLAZIONE AL C.D.S	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	87.500,00	87.500,00	87.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	24.000,00	24.000,00	24.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	1.138.008,02	1.169.947,38	1.170.747,38
Totale	1.162.008,02	1.193.947,38	1.194.747,38

Spese del titolo 1° non ricorrenti Dettaglio Altre	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
SPESE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA	45.000,00	45.000,00	45.000,00
SPESE PER LA CELEBRAZIONE DEL NATALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
COMPENSO RISCOSSIONE I.C.I. - I.M.U. ARRETRATA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
COMPENSO RISCOSSIONE SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	24.500,00	24.500,00	24.500,00
CORREDO ARMAMENTO AGENTI P.U. - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA QUOTA PARTE PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	315.000,00	315.000,00	315.000,00
TRASFERIMENTO AI COMUNI CONVENZIONATI DELLA QUOTA PARTE PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIMBORSO PAGAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI NON DOVUTI - FINANZIATO CON I PROVENTI CONTRAVVENZIONALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
SPESE PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA - SERVIZI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	19.000,00	19.000,00	19.000,00
SPESE PER L'UFFICIO DI POLIZIA URBANA - ACQUISTO BENI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	12.500,00	12.500,00	12.500,00
SPESE PER ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONE AL C.D.S.	65.000,00	65.000,00	65.000,00
POLIZIA URBANA - SPESE DI MANUTENZIONE AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA B) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	6.000,00	6.000,00	6.000,00
SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.500,00	8.500,00	8.500,00
SPESE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE - ACQUISTO BENI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE - SERVIZI	40.359,00	40.359,00	40.359,00
SPESE TECNICHE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE - SERVIZI	3.200,00	3.200,00	3.200,00
SPESE PER LE FESTIVITA' NATALIZIE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTO AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	6.200,00	3.100,00	3.100,00
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DI COMUNI "CANELLI - MOASCA" PER STAGIONE TEATRALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI AVENTI FINI CULTURALI	4.050,00	2.025,00	2.025,00
COMPARTECIPAZIONE SPESA PER ATTIVITA' CULTURALI	1.200,00	4.200,00	5.000,00
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DI COMUNI "CANELLI - MOASCA" PER SERVIZI TURISTICI	2.250,00	2.250,00	2.250,00
TRASFERIMENTO SOMME ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE PER ATTIVITA' CULTURALI	5.000,00	3.500,00	3.500,00
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI DI BENEFICENZA CON SCOPI SOCIALI	20.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI DI BENEFICENZA CON SCOPI SOCIALI PRO-ASSOCIATI	900,00	450,00	450,00
CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE	24.300,00	12.150,00	12.150,00
SPESE PER IL COMMERCIO	7.300,00	7.300,00	7.300,00
SPESE PER LA SEGNALETICA - ACQUISTO BENI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA A) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	20.431,37	20.431,37	20.431,37
SPESE PER LA SEGNALETICA - SERVIZI - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA A) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	20.431,38	20.431,38	20.431,38

TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DI COMUNI "CANELLI - MOASCA" PER SERVIZIO VIABILITA' - FINANZIAMENTO PROVENTI CONTRAVVENZIONALI - LETTERA C) ART. 208 D.LGS. 30/04/1992, NUMERO 285	81.588,23	81.588,23	81.588,23
SPESE PER LA FESTA DEL MOSCATO - SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
QUOTA FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVA A PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	317.352,94	373.356,40	373.356,40
QUOTA FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' RELATIVA A PROVENTI SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - QUOTE ARRETRATE	12.245,10	14.406,00	14.406,00
Totale	1.138.008,02	1.169.947,38	1.170.747,38

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	6.570.556,00	6.603.106,00	6.603.106,00
Titolo 2	585.360,00	631.600,00	631.600,00
Titolo 3	2.950.211,61	2.993.211,61	2.950.111,61
Titolo 4	769.400,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.875.527,61	10.777.917,61	10.734.817,61

[Tab016](#)

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	9.808.678,60	9.918.560,64	9.862.973,41
Titolo 2	769.400,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	10.578.078,60	10.468.560,64	10.412.973,41
Differenza	297.449,01	309.356,97	321.844,20

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 17 del 27/09/2017 e numero 26-15/2017 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con deliberazione della Giunta

Comunale n. 128 in data 20/11/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 22-10/2017 in data 17/11/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli

impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.570.556,00	6.603.106,00	6.603.106,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	585.360,00	631.600,00	631.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.950.211,61	2.993.211,61	2.950.111,61
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	769.400,00	550.000,00	550.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.808.678,60	9.918.560,64	9.862.973,41
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	530.624,19	617.985,50	617.985,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	13.025,93	21.989,56	21.989,56
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.265.028,48	9.278.585,58	9.222.998,35
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	769.400,00	550.000,00	550.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	769.400,00	550.000,00	550.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		841.099,13	949.332,03	961.819,26

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione " Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.852.000,00, con una diminuzione di euro 45.319,55 rispetto al rendiconto 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, deliberazione numero **19** in data **27/04/2016**.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Residuo 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	4.194,44	4.194,44	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	123.540,67	18.418,67	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	28.486,23	28.486,23	5.500,00	5.500,00	5.500,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	156.221,34	51.099,34	16.500,00	16.500,00	16.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.737,02	2.043,55	2.043,55

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
ALBERGHI, ESCLUSI DORMITORI PUBBLICI, CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	845.000,00	861.860,71	98,04%
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	500,00	0,00	n.d.
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI, STABILIMENTI TERMALI	11.500,00	17.000,00	67,65%
MENSE SCOLASTICHE	30.700,00	25.000,00	122,80%
PESA PUBBLICA	5.000,00	1.500,00	333,33%
USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	3.000,00	0,00	n.d.
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	50.000,00	50.000,00	100,00%
			n.d.
Totale	945.700,00	955.360,71	98,99%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è quantificato in quanto per fruire di detti servizi il pagamento avviene in via anticipata.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 133 del 20/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 99 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	372.000,00	372.000,00	372.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	630.000,00	630.000,00	630.000,00
TOTALE ENTRATE	1.002.000,00	1.002.000,00	1.002.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	329.598,04	387.762,40	387.762,40
Percentuale fondo (%)	32,89%	38,70%	38,70%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 119.155,45 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 44.295,53 per sanzioni ex [art.142, comma 12 bis del codice della strada](#).

Con proposta di deliberazione della Giunta numero 333/2017 la somma di euro 163.450,98 (previsione meno fondo meno rimborsi meno costi riscossioni) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta non ha destinato alcuna somma alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	235.103,56	0,00%
2016	243.913,92	0,00%
2018	200.000,00	0,00%
2019	200.000,00	0,00%
2020	200.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAM MA TITOLO	DENOMINAZIONE		REND 2016	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	167.453,62	179.605,00	179.605,00	187.605,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	807.920,16	784.331,37	784.331,37	779.331,37
		2	18.288,82			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	432.360,46	459.169,40	462.669,40	446.113,40
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	303.862,88	351.855,00	351.855,00	351.855,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	571.615,40	611.639,34	610.497,92	609.299,88
		2	25.000,00			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	214.722,91	271.969,00	271.969,00	261.969,00
		2	73.142,30	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	188.173,24	228.515,00	228.515,00	228.515,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1					
11 - Altri Servizi Generali	1	50.880,05	53.000,00	53.000,00	53.000,00	
	2					
	Totale Missione 1		2.853.419,84	3.030.084,11	3.032.442,69	3.007.688,65
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	7.862,80	7.417,61	7.179,50	6.930,39
		2				
	Totale Missione 2		7.862,80	7.417,61	7.179,50	6.930,39
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	655.583,50	825.648,00	825.648,00	825.648,00
		2	39.993,46			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		695.576,96	825.648,00	825.648,00	825.648,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	207.701,05	248.502,85	248.327,02	248.143,23
		2	288.845,11			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	226.646,94	285.907,88	283.140,21	280.241,66
		2	21.000,00			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	114.645,97	57.877,00	57.877,00	32.877,00
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		858.839,07	592.287,73	589.344,23	561.261,89

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	64.043,57	43.451,00	45.451,00	45.451,00
		2	33.000,00			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	47.904,82	80.210,00	105.325,00	105.325,00
		2	56.828,00	105.000,00		
	Totale Missione 5		201.776,39	228.661,00	150.776,00	150.776,00
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	169.021,18	164.424,36	151.705,80	151.130,78
		2	78.628,69			
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		247.649,87	164.424,36	151.705,80	151.130,78
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	114.377,37	288.092,00	286.592,00	286.592,00
		3	3.769,66			
	Totale Missione 7		118.147,03	288.092,00	286.592,00	286.592,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	30.699,93	29.250,61	28.501,73	27.717,89
		2	754.228,52	460.000,00	460.000,00	460.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		784.928,45	489.250,61	488.501,73	487.717,89
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1	1.586.143,13	1.610.000,00	1.610.000,00	1.610.000,00
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	12.490,73	11.733,88	11.323,98	10.891,53
		2	213.934,41			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	66.650,02	56.600,37	56.268,04	55.918,94
		2	6.295,20			
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1		35.000,00	35.000,00	35.000,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2					
Totale Missione 9		1.885.513,49	1.713.334,25	1.712.592,02	1.711.810,47	

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.029.068,75	992.618,14	988.227,40	983.620,53
		2	326.957,84	114.400,00		
	Totale Missione 10		1.356.026,59	1.107.018,14	988.227,40	983.620,53
11 - Soccorsi	1- Sistema di protezione civile	1	23.502,78	34.300,00	34.300,00	34.300,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		23.502,78	34.300,00	34.300,00	34.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1		53.000,00	53.000,00	53.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	760.553,55	861.860,71	861.601,63	861.327,82
		2	14.323,09			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	446.777,55	492.398,00	481.948,00	481.948,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	81.135,04	48.974,92	48.535,63	48.072,78
	2	32.636,18				
Totale Missione 12		1.335.425,41	1.456.233,63	1.445.085,26	1.444.348,60	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	25.176,56	27.140,00	40.640,00	40.640,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	7.299,03	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		2	30.000,00			
	3 - Ricerca e innovazione	1	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		3	900,00			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		68.275,59	39.340,00	52.840,00	52.840,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	19.066,70	18.770,00	19.270,00	19.270,00
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		19.066,70	18.770,00	19.270,00	19.270,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		39.567,04	44.080,95	49.063,15
	2 - FCDE	1		530.624,19	617.985,50	617.985,50
	3 - Altri fondi	1		13.025,93	21.989,56	21.989,56
	Totale Missione 20		0,00	583.217,16	684.056,01	689.038,21
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	237.194,34	297.449,01	309.356,97	321.844,20
	Totale Missione 50		237.194,34	297.449,01	309.356,97	321.844,20
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.144.113,38	6.897.000,00	7.047.000,00	7.047.000,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2016	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	2.470.503,74	2.531.469,00	2.531.469,00	2.531.469,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	124.454,31	155.139,00	155.139,00	155.139,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.204.277,40	3.325.790,15	3.367.130,15	3.318.574,15
104	Trasferimenti correnti	2.165.549,39	2.754.229,60	2.733.404,60	2.733.404,60
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	379.033,10	355.333,69	343.861,88	331.848,45
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.541,70	51.500,00	51.500,00	51.500,00
110	Altre spese correnti	50.880,05	635.217,16	736.056,01	741.038,21
100	Totale TITOLO 1	8.438.239,69	9.808.678,60	9.918.560,64	9.862.973,41

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 291.505,30;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.738.413,43;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 22 in data 17/11/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.528.166,78	2.531.469,00	2.531.469,00	2.531.469,00
Spese macroaggregato 103	43.258,96			
Irap macroaggregato 102	129.101,69	144.139,00	144.139,00	144.139,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: ricalcolo spesa per reinternalizzazione dell'1/4	224.623,33	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Trasferimento per utilizzo personale altri Enti	28.834,36	0,00	0,00	0,00
Cessione della capacità di spesa a favore dell'Unione di Comuni "Canelli-Moasca"		137.184,13	137.184,13	137.184,13
Totale spese di personale (A)	2.953.985,12	2.812.792,13	2.812.792,13	2.812.792,13
(-) Componenti escluse (B)	215.571,69	192.516,07	192.516,07	192.519,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.738.413,43	2.620.276,06	2.620.276,06	2.620.273,06
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è quindi inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	9.631,32	80,00%	1.926,26	1.155,00	1.155,00	1.155,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	109.898,33	80,00%	21.979,67	21.979,67	21.979,67	21.979,67
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	17.700,00	50,00%	8.850,00	7.850,00	7.850,00	7.850,00
Totale	141.229,65		34.755,93	32.984,67	32.984,67	32.984,67

Errore. Il collegamento non è valido.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.883.500,00	168.090,10	176.792,61	8.702,51	4,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.000,00	3.507,52	3.507,52	0,00	7,79%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.105.702,34	350.324,06	350.324,06	0,00	31,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.034.202,34	521.921,68	530.624,19	8.702,51	10,54%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.034.202,34	521.921,68	530.624,19	8.702,52	10,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.931.500,00	201.713,05	201.713,05	0,00	5,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	55.000,00	4.126,50	4.126,50	0,00	7,50%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.105.702,34	412.145,95	412.145,95	0,00	37,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.092.202,34	617.985,50	617.985,50	0,00	12,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.092.202,34	617.985,50	617.985,50	0,00	12,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.931.500,00	201.713,05	201.713,05	0,00	5,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	55.000,00	4.126,50	4.126,50	0,00	7,50%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.105.702,34	412.145,95	412.145,95	0,00	37,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.092.202,34	617.985,50	617.985,50	0,00	12,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.092.202,34	617.985,50	617.985,50	0,00	12,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 39.567,04 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 44.080,95 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 49.063,15 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,93	3.025,93	3.025,93
Altri accantonamenti: Fondo rischi spese legali	10.000,00	18.963,63	18.963,63
TOTALE	13.025,93	21.989,56	21.989,56

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha alcun debito nei confronti delle società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente, con deliberazione del Consiglio Comunale numero 44 in data 28/09/2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'ex art. 24, d.lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16/06/2017, n. 100.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	194.400,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	200.000,00	200.000,00	200.000,00
oneri di urbanizzazione per opere eseguite a scomputo	300.000,00	300.000,00	300.000,00
monetizzazione aree	50.000,00	50.000,00	50.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	25.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	769.400,00	550.000,00	550.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2019 e 2020 sono le seguenti:

	2019	2020
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4, 5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 550.000,00	€ 550.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	550.000,00	550.000,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5.3.4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
Opere a scomputo di permesso di costruire	300.000,00	300.000,00	300.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2017 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2018	2019	2020
Interessi passivi	385.043,97	379.033,10	355.333,69	343.861,88	331.848,45
entrate correnti	9.014.447,54	8.517.713,66	9.562.548,84	9.562.548,84	9.562.548,84
% su entrate correnti	4,27%	4,45%	3,72%	3,60%	3,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.959.694,20 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.048.090,20	8.161.518,81	7.865.330,10	7.567.881,09	7.258.524,12
Nuovi prestiti (+)	381.788,26				
Prestiti rimborsati (-)	237.194,34	296.188,71	297.449,01	309.356,97	321.844,20
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	31.165,31				
Totale fine anno	8.161.518,81	7.865.330,10	7.567.881,09	7.258.524,12	6.936.679,92
Nr. Abitanti al 31/12	10.465	10.465	10.465	10.465	10.465
Debito medio per abitante	77988,71%	75158,43%	72316,11%	69360,00%	66284,57%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	379.033,10	368.079,71	355.333,69	343.861,88	331.848,45
Quota capitale	237.194,34	296.188,71	297.449,01	309.356,97	321.844,20
Totale fine anno	616.227,44	664.268,42	652.782,70	653.218,85	653.692,65

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale e sussidiaria

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Pugno Stefano

Magistrini Paolo

Lanza Ivana
